

**LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE**  
**Milano, 3 ottobre 2018**

**GLI ENTI DEL TERZO SETTORE**  
**TRA CODICE CIVILE E CODICE**  
**DEL TERZO SETTORE**

prof. avv. Emanuele Cusa  
[e.cusa@macchi-gangemi.com](mailto:e.cusa@macchi-gangemi.com)

## **L' ORDINAMENTO GIURIDICO E GLI ETS (1)**

- **Disciplina comune: 14-42 cod. civ.**
- **Groviglio di leggi speciali** (fuori dal codice, a volte con portata generale, come d.P.R. 361/2000); rilevanza diritto tributario su scelte privatistiche enti (onlus ex d.lgs. 460/1997).
- Il **codice civile non è più centrale e solo abrogazioni** del codice civile.
- **Dal 1994 vari tentativi di riforma del codice civile.**
- **D.lgs. 117/2017: il codice del Terzo settore (CTS) disciplina gli enti del Terzo settore (ETS)**

# L' ORDINAMENTO GIURIDICO E GLI ETS (2)

## Disciplina comune civilistica

Codice civile (associazione, fondazione, comitato, società lucrative, cooperative)

## Leggi speciali con contenuto civilistico

[es. CTS oppure d.lgs. 112/2017 su impresa sociale (**DIS**)]

## Disciplina comune tributaristica

TUIR e altro

## Disciplina speciale tributaristica ETS

CTS

## TIPOLOGIE DI ETS (1)

- **associazione** (riconosciute o non riconosciute):
- **fondazione** (necessariamente con personalità giuridica)
- **associazione di promozione sociale** (associazioni riconosciute o non riconosciute)
- **organizzazione di volontariato** (associazioni riconosciute o non riconosciute)
- **ente filantropico** (associazioni riconosciute o fondazioni)

## TIPOLOGIE DI ETS (2)

- **società di mutuo soccorso** (ente cooperativo di diritto speciale)
- **reti associative di ETS** (associazioni riconosciute o non riconosciute)
- **enti ecclesiastici** (religione cattolica) civilmente riconosciuti ed **enti di confessioni religiose riconosciute dallo Stato: patrimonio destinato** per le attività esercitabili da ETS (4.3 CTS)
- **imprese sociali** ex DIS

## **CTS, ETS E FONTI DEL DIRITTO (1)**

**Contenuto CTS:** parte privatistica, amministrativistica, tributaristica.

**Gerarchia delle fonti: 3 CTS**

**Parte privatistica CTS:** diritto speciale rispetto codice civile.

**Parte tributaristica CTS:** diritto speciale rispetto TUIR e altre imposte (es. 79.1 CTS).

## **CTS, ETS, IS E FONTI DEL DIRITTO (2)**

**3.1 CTS:** Le disposizioni del presente Codice si applicano, ove non derogate ed in quanto compatibili, anche alle categorie di enti del Terzo settore che hanno una disciplina particolare. [**legge speciale dei singoli ETS prevale su CTS**]

**3.2 CTS:** Per quanto non previsto dal presente Codice, agli enti del Terzo settore si applicano, in quanto compatibili, le norme del Codice civile e le relative disposizioni di attuazione. [**CTS prevale su codice civile e altro diritto comune**]

## **ALMENO TRE LIVELLI DI DISCIPLINA (1)**

**Due/tre livelli di disciplina privatistica, in ordine di crescente specialità:**

- 1. forma civilistica ente** (es. fondazione);
2. eventuale **forma privatistica speciale** (es. fondazione universitaria ex 59.3 l. 388/2000);
- 3. qualifica ente del Terzo settore** (es. fondazione-ETS).



## ALMENO TRE LIVELLI DI DISCIPLINA (2)

Almeno **due livelli (necessari)** di disciplina privatistica trovano la loro fonte, rispettivamente nel:

**1. codice civile** (libro I + libro V);

**2. parte privatistica del codice del Terzo settore.**

Può poi esservi il livello tributario (**parte tributaria del codice del Terzo settore**), il quale può incidere sull'organizzazione di tali enti (come accadeva per le onlus), se i medesimi enti vogliono assumere anche la qualifica di **ente non commerciale** per beneficiare del particolare trattamento fiscale ex 79 ss. CTS.

## C.C. VS. CTS

Una volta entrato in vigore l'intero assetto organizzativo del CTS non ci saranno più enti del primo libro del codice civile regolati soltanto dal codice civile?

Dipenderà da come gli operatori riterranno incentivanti le relative agevolazioni e/o troppo rigidi i vincoli privatistici contenuti nel CTS.

Ad esempio, come oggi abbiamo fondazioni che non sono ONLUS anche se potrebbero esserlo, così domani potremmo avere fondazioni che non saranno anche ETS per una scelta più o meno consapevole.

## ATTIVITÀ PER ETS

**5.1 CTS:** elenco **tassativo** di **attività esercitabili** da un ETS. Elenco integrabile con decreto ex 5.2 CTS.

Attività ex 5.1 CTS da esercitarsi almeno in via **principale** (rinvio a prossimo decreto ex 6 CTS; sul punto, la relazione parla di principalità sia qualitativamente sia quantitativamente; principalità non solo misurata sui ricavi).

Esercente attività ex 5.1 CTS = **esercitante** **attività di interesse generale** (può essere un imprenditore o non essere un imprenditore).

## ETS E IMPRESA

Un ETS può certamente diventare un imprenditore (commerciale o agricolo) anche se non è un'impresa sociale ex d.lgs. 112/2017.

A conferma di ciò:

• **11.2 CTS:** “Oltre che nel registro unico nazionale del Terzo settore, gli enti del Terzo settore che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese”.

• **13.4 e 5 CTS:** Gli ETS “che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale” devono tenere scritture contabili ex 2214 e redigere bilancio di esercizio ex 2423 ss. c.c.